

COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO

PROVINCIA DI SALERNO

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Spedizione

Prot. n. 131

Del 23 APR. 2015

N° 08 DEL 24.03.2015

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE.

L'anno **DUEMILAQUINDICI** del giorno **VENTIQUATTRO** del mese di **MARZO** alle ore **19,00** nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito dell'avviso diramato dal **Presidente** in data **23.03.2015** prot. n° **4771**, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA** di **SECONDA CONVOCAZIONE** ed in **SEDUTA PUBBLICA** presso la casa Comunale

Presiede l'adunanza il **PRESIDENTE ARCH. GIAN PIERO COPPOLA**.

Fatto l'appello nominale alle ore **20,35**, in occasione dell'assunzione della deliberazione in oggetto, risultano presenti:

1) FRANCESCO LONGANELLA	SI	15) ANDREA DONATO	NO
2) NOBILE SOGLIA	NO	16) VINCENZO LAMBERTI	NO
3) RAFFAELE SELLITTO	NO	17) GIUSEPPE COPPOLA	SI
4) MANUEL CAPUANO	SI	18) CARMINE DI LEO	NO
5) MICHELE SALVATI	SI	19) SALVATORE DE SIMONE	SI
6) GIOVANNI DE CARO	NO	20) GIAN PIERO COPPOLA	SI
7) VINCENZO CAPUANO	SI	21) PASQUALE SAMMARTINO	NO
8) FIORENZO LANZARA	SI		
9) DARIO BARBA	NO		
10) ANTONINO COPPOLA	SI		
11) ANTONIO SESSA	SI		
12) TEODORO RESCIGNO	SI		
13) ARTURO RAPIDO	SI		
14) GIOVANNI BARBA	NO		

PRESENTI	12
-----------------	-----------

ASSENTI	09
----------------	-----------

ASSESSORI ESTERNI

1) GIUSEPPE ALFANO	SI
2) CARLO SPINELLI	NO

Assiste il **SEGRETARIO GENERALE - DOTT. ssa MARIA CECILIA FASOLINO**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 08 DEL 24/03/2015

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE.

A relazione del Presidente del Consiglio Comunale Arch. Gian Piero Coppola.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE, ai sensi dell'art. 2 dello Statuto, il Comune di Castel San Giorgio cura, tra l'altro, lo sviluppo delle attività economico-produttive sul territorio

CONSIDERATO CHE si rende necessario introdurre un Organo che, a tal fine, favorisca i rapporti tra gli esercenti le attività produttive sul territorio e gli Organi Politici, onde portare all'attenzione le problematiche del settore;

RITENUTO, pertanto, di dover dotare l'Ente di un Regolamento per l'Istituzione ed il Funzionamento della Consulta Comunale delle Attività Produttive, come predisposto dal Segretario Generale del Comune, dott.ssa Maria Cecilia Fasolino, e dalla responsabile del Servizio Attività Normativa, dott.ssa Mariangela Annunziata.

VISTO l'allegato testo regolamentare composto di n. 9 articoli con relativo modulo di adesione.

VISTO il D.lgs n. 267 del 18 agosto 2000;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore n. 5

Effettuato l'appello nominale alle ore 20.35 risultano presenti n. 12 Consiglieri - assenti n. 9 ((Consiglieri Nobile Soglia, Raffaele Sellitto, Giovanni De Caro, Dario Barba, Giovanni Barba, Andrea Donato, Vincenzo Lamberti, Carmine Di Leo, Pasquale Sammartino)

Con voti favorevoli n. 8 – contrari n. 4 (Consiglieri Manuel Capuano, Teodoro Rescigno, Salvatore De Simone, Fiorenzo Lanzara)

DELIBERA

1) di approvare il “Regolamento per l'Istituzione ed il Funzionamento della Consulta Comunale delle Attività Produttive”, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

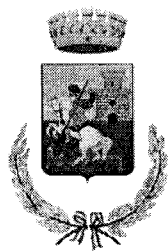
con la medesima votazione sopra riportata

DELIBERA

2) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 co. 4 del D.lgs n. 267/2000.

INTERVENTI ALLEGATI ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 08 DEL 24/03/2015

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: ' passiamo all'ultimo punto:"approvazione regolamento per l'istituzione ed il funzionamento della Consulta Comunale delle attività produttive". Se ascoltate, facciamo subito, così chiudiamo i lavori. L'Amministrazione Comunale guidata dal nostro Sindaco, Dott. Longanella, ha già in diverse occasioni dato prova della sensibilità e delle attenzioni che rivolge alle attività economiche e produttive presenti sul nostro territorio, nonché al loro sviluppo. E' inutile rimarcare occasioni nelle quali l'Amministrazione è stata veramente vicina a tanti operatori economici per fare in modo che la propria attività progredisse per il benessere dell'attività stessa, ma di riflesso dell'intera collettività. Questo principio, in verità, è sancito anche dall'Art. 2 dello Statuto Comunale, si ritiene opportuno quindi introdurre un organo che promuova, favorisca tra gli esercenti le attività produttive e commerciali presenti sul nostro territorio e gli organi istituzionali e politici. Sottoponiamo, quindi, al Consiglio Comunale l'approvazione del Regolamento per l'istituzione e il funzionamento della Consulta Comunale delle attività produttive. La Consulta dovrà assumere l'onere di creare collaborazioni con l'Amministrazione Comunale per lo studio e l'elaborazione di politiche specifiche, sviluppo delle varie attività economiche connesse direttamente con il commercio e l'artigianato. In realtà deve contribuire a portare a conoscenza dell'Amministrazione Comunale i vari bisogni, le esigenze degli esercenti e deve promuovere, sempre d'intesa con l'Amministrazione Comunale, progetti, iniziative, dibattiti e intercettare finanche finanziamenti per il potenziamento del settore. Il Regolamento prevede quindi la definizione degli organi della Consulta, l'assemblea, il Consiglio Direttivo, il Presidente, stabilisce i criteri con cui vengono eletti i vari componenti e precisa tra l'altro che fanno parte del Consiglio Direttivo il Sindaco o un suo delegato senza però avere diritto al voto, il Presidente e otto membri dell'assemblea. Si tratta, quindi, di uno strumento che di fatto accresce, incrementa la partecipazione degli operatori, i quali esperti ciascuno del proprio settore e del proprio ambito possono difendere, portare avanti le proprie istanze e esigenze e dare nel contempo un valido contributo alla crescita generale del nostro paese. E' per questi motivi che vi chiedo un voto favorevole. Grazie. Se ci sono interventi, non so se il Sindaco vuole esprimere qualche considerazione. Passiamo direttamente alla votazione. Appello dei presenti. Prego, Dottoressa."



COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO
Provincia di Salerno

**REGOLAMENTO PER
L'ISTITUZIONE ED IL
FUNZIONAMENTO DELLA
CONSULTA COMUNALE
DELLE ATTIVITÀ
PRODUTTIVE**

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. del

ARTICOLO 1 ISTITUZIONE

È istituita presso il Comune di Castel San Giorgio la Consulta Comunale delle attività produttive, quale organismo permanente di comunicazione e di raccordo tra le categorie commerciali e artigianali e la Pubblica Amministrazione locale.

ARTICOLO 2 FINI

La Consulta collabora con l'Amministrazione Comunale con funzioni propositive, consultive e di studio nell'elaborazione di politiche di promozione e di sviluppo delle attività economiche connesse con il settore del commercio e dell'artigianato.

La Consulta:

- è uno strumento di conoscenza della realtà, dei bisogni locali e delle politiche legate al commercio e all'artigianato;
- promuove, ricercando anche finanziamenti, progetti, ricerche, dibattiti ed iniziative attinenti il settore del commercio e dell'artigianato;
- attiva e promuove iniziative per la scoperta, la valorizzazione e il coordinamento delle risorse presenti sul territorio;
- favorisce il raccordo tra le varie associazioni di categoria e le istituzioni locali;
- fornisce pareri in merito a strumenti di programmazione nei settori di competenza;
- propone all'Amministrazione Comunale soluzioni per i problemi che ostacolano lo sviluppo delle attività produttive sul territorio;
- opera con criteri che garantiscano equità, democrazia e trasparenza.

ARTICOLO 3 ORGANI

Sono organi della Consulta: l'Assemblea, il Consiglio e il Presidente.

Ai componenti degli organi della Consulta non è attribuito alcun gettone di presenza per la partecipazione alle sedute, non trattandosi di commissione consiliare o comunale prevista dalla legge.

Tutti gli organi durano in carica 5 anni e sono rinnovati alla scadenza del mandato, tranne l'Assemblea che è organo permanente costituito da tutti gli esercenti che abbiano presentato domanda di adesione.

ARTICOLO 4 L'ASSEMBLEA

Possono far parte dell'Assemblea e hanno diritto di voto tutti i commercianti ed artigiani in regola con la normativa vigente in materia, che esercitano la propria attività nel territorio del Comune di Castel San Giorgio, previo accreditamento presso il competente Ufficio SUAP del Comune che ne verifica i relativi requisiti.

Per far parte dell'Assemblea i rappresentanti delle attività commerciali e artigianali devono manifestare la propria volontà di adesione alla Consulta. La volontà di aderire si può manifestare in qualsiasi momento facendone semplice richiesta al Presidente o, in prima applicazione, all'Ufficio SUAP del Comune di Castel San Giorgio. Le adesioni e le eventuali revoche sono oggetto di comunicazione obbligatoria nelle sedute assembleari ed il nuovo aderente partecipa alle Assemblee a decorrere dalla prima seduta successiva all'adesione. Il Consiglio Comunale prende atto dell'istituzione dell'Assemblea e dell'elenco delle imprese aderenti con cadenza annuale quando il Presidente presenta al Consiglio Comunale una breve dichiarazione in merito.

Nella seduta di prima convocazione l'Assemblea è validamente costituita con l'intervento di almeno la metà più uno dei componenti, o in seconda convocazione entro le successive 48 ore, con i soli componenti presenti.

Sono membri di diritto dell'Assemblea, senza diritto di voto, l'Assessore con delega ai settori di competenza della Consulta ed il Sindaco.

La prima seduta dell'Assemblea è convocata dal Sindaco. Successivamente l'Assemblea è convocata dal Presidente di propria iniziativa oppure su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti, del Sindaco o dell'Assessore al ramo. In caso di assenza o impedimento del Presidente l'Assemblea è sempre convocata dal Sindaco. La convocazione avviene tramite lettera semplice, anche trasmessa tramite fax o e-mail, con preavviso di almeno 3 giorni.

ARTICOLO 5 IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea.

Esso è così composto:

- Sindaco o Assessore o altro delegato del Sindaco – senza diritto di voto;
- Presidente dell'Assemblea;
- 8 membri eletti dall'Assemblea.

Nei 30 gg precedenti la scadenza del mandato del Consiglio Direttivo e, in prima applicazione, in sede di adesione ogni componente dell'Assemblea può manifestare la propria candidatura al Consiglio Direttivo. Sono eletti nel Consiglio direttivo i primi otto candidati che ottengono il maggior numero di voti. A parità di voti è eletto il candidato con maggiore anzianità di iscrizione presso la competente CCIAA

Il Consiglio è convocato dal presidente tramite lettera semplice, anche trasmessa tramite fax o e-mail, con preavviso di almeno 3 giorni.

Il Consiglio funge da organo di raccordo e di sintesi di tutte le proposte, provvede all'istruttoria delle proposte di lavoro ed è convocato dal Presidente.

Per ogni seduta del Consiglio dovrà essere redatto, a cura di un consigliere scelto all'inizio della riunione, un verbale riportante le presenze ed i contenuti discussi.

Il Consiglio è l'organo operativo e ad esso compete organizzare il programma di lavoro le proposte che verranno illustrate e, se necessario, approvate dall'Assemblea e poi avanzate agli organi dell'Amministrazione Comunale.

I componenti del Consiglio che non partecipino alle riunioni per quattro volte consecutive senza giustificato motivo possono essere dichiarati decaduti. Il primo dei non eletti surrognerà il consigliere decaduto, nella prima seduta dell'assemblea utile.

ARTICOLO 6 IL PRESIDENTE

Nella seduta di prima convocazione il Consiglio direttivo elegge il proprio Presidente, in base a considerazioni di merito e di competenza. Il Presidente deve essere eletto con la maggioranza assoluta dei partecipanti alla votazione.

In caso di mancato raggiungimento della maggioranza richiesta, si procederà a successiva votazione ed il Presidente sarà validamente eletto a maggioranza semplice. Il Presidente riveste la funzione di rappresentanza ufficiale della Consulta nei confronti dell'Amministrazione Comunale e in tutte le sedi in cui si esplica l'attività della Consulta stessa.

Con le stesse modalità la Consulta eleggerà anche un Vice Presidente, che sostituisce il Presidente, in caso di assenza, in tutte le sue funzioni.

ARTICOLO 7 SEDE

La Consulta ha sede presso la residenza municipale del Comune di Castel San Giorgio ed ivi si riuniscono i suoi Organi

ARTICOLO 8 MODIFICHE AL PRESENTE REGOLAMENTO

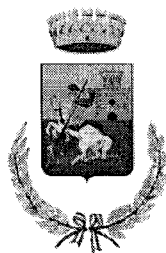
Eventuali modifiche al presente regolamento sono proposte dal Consiglio direttivo o da almeno un terzo dei membri dell'Assemblea e la loro efficacia è subordinata all'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

ARTICOLO 9 ENTRATA IN VIGORE E RINVIO

Il presente regolamento entra in vigore con l'esecutività della delibera che lo approva. Le procedure di accreditamento, in prima applicazione, avranno la durata di 60 giorni.

Entro i successivi 15 giorni sarà convocata la prima Assemblea .

Per quanto non specificato nel presente regolamento valgono le disposizioni di legge e statutarie, in quanto applicabili, vigenti in materia.



COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO
Provincia di Salerno

**MODULO DI ADESIONE ALL'ASSEMBLEA PER LA CONSULTA
COMUNALE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
DI CASTEL SAN GIORGIO**

IL SOTTOSCRITTO: _____
NATO A: _____
IL _____
CON SEDE IN CASTEL SAN GIORGIO, VIA _____
N. _____
CF _____
P.IVA _____
FAX _____
EMAIL _____

DICHIARA

__ DI AVER PRESO VISIONE DEL REGOLAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE
DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE DI CASTEL SAN GIORGIO

CHIEDE

__ DI ADERIRE ALL'ASSEMBLEA DELLA CONSULTA COMUNALE DELLE ATTIVITÀ
PRODUTTIVE DI CASTEL SAN GIORGIO

Castel San Giorgio, li _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Si allega copia di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante

COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO
Provincia di Salerno

Parere ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. n° 267/2000 sulla proposta di deliberazione della GIUNTA MUNICIPALE avente ad oggetto:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE.

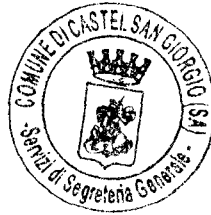
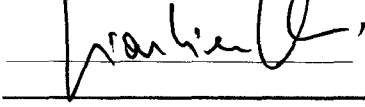
Parere tecnico ex art.49 del T.U.E.L. n° 267/2000: **SETTORE N. 5 – SERVIZI SCOLASTICI
SERVIZI INFORMATICI**

Visto, parere favorevole espresso in data 17.03.2015

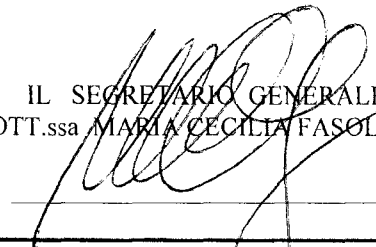
Il Funzionario
Dot. Rocco Cataldo


LETTO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
ARCH. GIAN PIERO COPPOLA



IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.ssa MARIA CECILIA FASOLINO



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione del Messo, copia della presente deliberazione è stata:

affissa all'Albo Pretorio il **23 APR. 2015**

Publicata all'Albo Pretorio il _____

per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

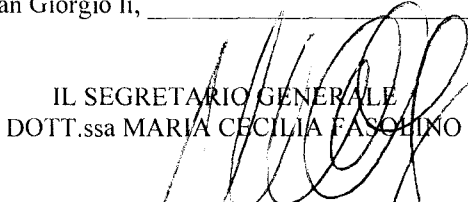
giorno festivo o di mercato e contro di essa sono state presentate opposizioni.

23 APR. 2015

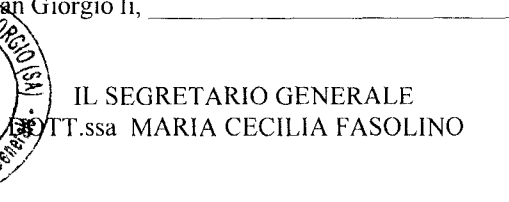
Castel San Giorgio li, _____

Castel San Giorgio li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.ssa MARIA CECILIA FASOLINO



IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.ssa MARIA CECILIA FASOLINO



ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario certifica che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine ed è stata dichiarata immediatamente esecutiva:

- ◆ ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 267 del 18.08.2000;

Castel San Giorgio li, **23 APR. 2015**



IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.ssa MARIA CECILIA FASOLINO

